

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1 ATTIVITA' AMATORIALE SU STRADA

ART. 1-1 = CATEGORIE

All'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi in categorie:

1 - Cat. Nazionali:

Giovanissimi UISP **A** = **6-7** anni, Giovanissimi UISP **B** = **8-9** anni; Giovani = 10-11-12 anni; **Esordienti** = 13-14 anni; **Allievi** 15-16 anni; **Dilettanti** 17-18 anni; cat **A1** = 19-32 anni, cat **A2** = 33-39 anni; cat **A3** = 40-47 anni; cat **A4** = 48-55 anni, cat **A5** = 56-62 anni; cat **A6** = 63anni ed oltre; **Donna D1** = 13-18 anni; **Donna D2** = 19-39 anni; **Donna D3** = 40-65anni.

con età calcolata come anno solare. Le seguenti categorie vanno vidimate sulla tessera d'attività. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva

ART. 1-3 APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal territoriale per le attività territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative di livello regionale, dal nazionale per le iniziative nazionali; l'approvazione ne determina il regolamento.

ART. 1-4 CAMPIONATI

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano le date, le sedi ed i Campionati da svolgere con i relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per 1[^], 2[^] e 3[^] serie.

ART. 1-5 PREMIAZIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni

- Individuali per categoria
- Per Società a partecipazione
- Per società a punteggio, assegnando 5 punti al 1° classificato, 4,3,2,1 punti al 5° classificato di ogni categoria prevista (il singolo ciclista fa società con esclusione del socio individuale).

- Finali per somma di più prove

Nella stesura delle classifiche di società si deve tenere conto delle singole Società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società
- Società UISP con affiliazione in più province vanno considerate più società

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

ART. 1-6 INDUMENTI

Per tutta l'attività competitiva sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra. - Casco rigido. - Pantaloncini sociali o neutri.
- Sono ammesse maglie di Campionato (Campionati ufficialmente riconosciuti).
- Sono ammesse solo scarpe da ciclista .

ART. 1-8 GARE CICLOCAMPESTRI = CICLOCROSS

Si svolgono con bici con il manubrio con la curva e con ruote a copertura non superiore ai 27 millimetri, sono ammessi qualsiasi tipo di telaio, diametro delle ruote. Tempo massimo di gara: 50 minuti + 1 giro. Valgono le norme dell'attività di mountain bike. Per il tesseramento va codificato come il mountain bike.

E' ammesso il doppio Tesseramento con le seguenti specifiche:

- Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali, europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso, da ogni attività competitiva.
- Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

In gare sperimentali possono essere ammesse gare promiscue con bici da mtb e bici da ciclocross con classifica unica o separata.

In via sperimentale possono essere organizzate gare con telai diversi e con ruote più larghe ed alte (ad esempio ruote da 29,...)

ART. 1-11 DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Consiglio Nazionale delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
- 2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali
- 3) Periodi di attività
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività
- 5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.

ART. 3 ATTIVITA' DI MOUNTAIN BIKE

- **attività competitiva**, che valgono le norme sotto riportate.

3-1 CATEGORIE

Nell'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi nelle categorie:

1) CATEGORIE NAZIONALI:

Giovanissimi UISP **A** = **6-7** anni, Giovanissimi UISP **B** = **8-9** anni; Giovani = 10-11-12 anni; **Esordienti** = 13-14 anni; **Allievi** 15-16 anni; **Dilettanti** 17-18 anni; cat **A1** = 19-32 anni, cat **A2** = 33-39 anni; cat **A3** = 40-47 anni; cat **A4** = 48-55 anni, cat **A5** = 56-62 anni; cat **A6** = 63anni ed oltre; **Donna D1** = 13-18 anni; **Donna D2** = 19-39 anni; **Donna D3** = 40-65anni.

con età calcolata come anno solare. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva. Le categorie vanno vidimate sulla tessera di attività. Le attività regionali e territoriali oltre alle su elencate categorie possono usufruire delle seguenti categorie:

Giovani (15-18 anni); A (19-27 anni); B (28-33 anni); C (34-39 anni); Over 40 (40-65 anni). Oppure per gruppi di età: 1° G (19-30 anni); 2° G (31-40 anni); 3° G (41-50 anni); 4° G (51 anni e oltre); Giovani (15-18 anni), Donne unica.

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con altre categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

ART. 3-4 CAMPIONATI

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i campionati da svolgere con relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per elite, amatori, per 1^a e 2^a serie.

ART. 3-5 PREMIAZIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categoria
- Per Società a partecipazione
- Per Società a punteggio, il singolo ciclista fa società con esclusione del socio individuale.
- A sorteggio o premio ricordo
- Individuali a tempo
- Finali per somma di più prove a punteggio o a tempo

Nella stesura delle classifiche di Società si deve tenere conto delle singole Società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società
- Società UISP con affiliazione in più provincie vanno considerate più società

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo, o a

punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

ART. 3-6 INDUMENTI

Per l'attività competitiva di MTB sono obbligatorie e ammessi:

- maglia sociale o neutra
- casco rigido o casco integrale nella discesa con mentoniera e visiera
- calzoncino o tuta sociale o neutra
- mentoniera, ginocchiere, gomitiere, tute, maglie a manica lunga, corpetti

ART. 3-8 DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Consiglio Nazionale delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
- 2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
- 3) Periodi di attività.
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività.
- 5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
- 6) E' ammesso il doppio Tesseramento con le seguenti specifiche:
 - Non è ammesso che un atleta si fregi di piu' titoli (provinciali, regionali, nazionali ,europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso,da ogni attività competitiva.
 - Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

NORME GENERALI

Ad integrazione di tutte le discipline ciclistiche (amatori,cicloturismo, mtb, duathlon, triathlon,attività promozionale e spinning) la C.T.N. e la Uisp ciclismo nazionale ha emanato le seguenti integrazioni:

1 - l'attività amatoriale non ammette il doppio tesseramento per l'attività su strada;lo acconsente per il MTB,ciclocross,duathlon,triathlon,poliattività,spinning,con attività uisp con tessera uisp.

2 - nelle gare a qualsiasi livello su strada e mtb sono ammessi al via amatori con abbigliamento decoroso e scarpe da ciclista ; non sono ammesse scarpe da tennis o simili ; ciò è ammesso nelle poliattività,duathlon,triathlon,duathlon cross e nell'attività cicloturistica,escursionistica , promozionale e di spinning.

3 - nelle gare su strada ed mtb sono ammessi pedali con gabbietta chiudibile (ferma punta con cinghietto) o con sganci automatici ; per le altre attività non c'è alcun obbligo.

4 - sono ammessi telai sloping e da mtb in tutte le attività.

5 - sono ammesse ruote a 3 o piu' razze e ruote spin energy in tutte le attività .

6 - telai asimmetrici , ruota anteriore piu' piccola ,ruote lenticolari , caschi aerodinamici ,appendici , appoggi sporgenti , spinaci sporgenti , manubrio a corna di

bue ,solo nelle poliattività e nelle gare a cronometro.

7 - sono ammessi ammortizzatori al telaio , corpetti , casco integrale , protezioni al corpo,alle braccia e alle gambe per solo l'attività di mtb.

8 - sono ammessi gli spinaci al manubrio con sagoma non sporgente anche nelle gare su strada.

9 - sono ammessi copri scarpe e body in tutte le attività ciclistiche.

10 - nel solo ciclocross si autorizza l'uso di telai da mtb , ruote di qualsiasi diametro , di coperture da 1,5 pollici di sezione.

11 - in tutte le attività ciclistiche si autorizzano l'uso di piu' rapporti al cambio e alla corona.

12 - è ammesso il doppio tesseramento uisp per discipline diverse e per società diverse : ad esempio: attività cicloturistica ed escursionistica con la società XYZ, ma anche attività amatoriale su strada con la società VBK,ma anche mtb gare con la società FGH, con sempre una sola tessera uisp con duplicati (o carta di attività) per ogni attività e società con sempre il rispetto dell'idoneità sanitaria.

Trasferimento da una società all'altra : è possibile con il nulla osta della 1^ società,passare dalla società DER alla società NML nella stessa stagione sportiva.

13 - l'attività ciclistica si svolge tutto l'anno per tutte le discipline , con delibera annuale dal livello di competenza.

14 - per l'attività escursionistica e promozionale e delle attività delle guide cicloturistiche ambientali non c'è l'obbligo della divisa sociale ,con uso di qualsiasi tipo di bicicletta.

15 - sono ammesse gare con finale agonistico per amatori , donne e giovani ,con tratto cicloturistico iniziale e tratto finale agonistico(valgono le norme dell'attività amatoriale).

16 - sono ammesse gare promozionali per i giovani con distanze brevi ; sono ammesse gare di duathlon e triathlon promozionali per giovani e giovanissimi con distanze brevi.

17 - tutte le manifestazioni competitive a qualsiasi livello hanno l'obbligo di almeno un medico e di una ambulanza e vanno richiesti i permessi .

18 - le attività escursionistiche e delle guide cicloturistiche ambientali è aperta a tutti dai 10 anni in poi.

19 - alle gimkane e a manifestazioni di bmx o similari sono ammessi bambine e bambini dai 3 anni in poi.

20 - a tutte le attività ciclistiche uisp sono ammessi i portatori di handicap con idoneità specifica.

21 - sono ammesse attività per non vedenti e per attività di tandem o di bici a piu' posti.

22- APERTURA agli altri Enti e Federazioni : essa avviene per accordo con gli altri Enti e federazioni o per accordo di consulta, per tutti gli Enti e federazioni in regola con le norme di tesseramento e che siano regolarmente assicurati per Infortuni ed in rct; per accordo territoriale , regionale o nazionale. Sono esclusi dalla attività UISP tutti coloro che non sono assicurati o non in regola o che non hanno aderito alla nostra attività o alla consulta.

23 – ATTIVITA' PROMOZIONALE: è acconsentita a tutti, con qualsiasi tipo di bicicletta e vestiario, per non tesserati, senza obbligo di tesseramento , con l'obbligo degli organizzatori di attivare una apposita polizza assicurativa.

24 - ATTIVITA' per NON NORMO DOTATI
specifiche importanti:

- **attività cicloturistica** : valgono tutte le norme dell'attività cicloturistica
- **attività competitiva amatoriale**: valgono tutte le norme dell'attività competitiva amatoriale.

25 - TESSERAMENTO obbligatorio con tessera Dirigenti, per tutti i dirigenti, tecnici, guide, organizzatori, moto staffettisti, auto staffettisti, animatori, direttori di gara e di corsa, per essere coperti assicurativamente per infortuni e danni a terzi.

26 - ATTIVITA' INTERNAZIONALI : sono ammesse tutte le attività internazionali , di ogni settore, con parere favorevole ed obbligatorio della UISP CICLISMO NAZIONALE e dell ' uisp nazionale.

27 - “AL VIA” : non sono ammessi al via atleti ed atlete che si presentano con fotocopia non autenticata dal comitato di appartenenza (carta di attività) o duplicato rilasciato dal comitato di competenza, regolarmente vistato e firmato in originale, non fa fede la autocertificazione.

28- SQUALIFICATI : il giudice di gara dell'iscrizione ed il presidente di giuria non possono iscrivere gli atleti squalificati ,quando in loro mano hanno il foglio della squalifica, da loro consegnato dalla UISP ciclismo che ha assegnato loro incarico da esplicare; in caso contrario non possono applicare la sospensione e devono iscriverlo. Squalifiche o sospensioni prese da internet, copia comunicati stampa o da giornali ufficiali di enti o federazioni ,o consegnati o mostrati da dirigenti di società o atleti, non hanno alcuna validità se non si ha la copia ufficiale dell'uisp che ne comprova la squalifica o sospensione. Tale segnalazione va registrata sul verbale della manifestazione.

29 – RECLAMO GARA . ogni atleta o dirigente può sporgere reclamo scritto a Giudici di gara o lega con il pagamento della quota reclamo fissata in euro 20 per le attività territoriali, euro 40 per attività regionali, euro 50 per attività nazionali. Qualora il reclamo fosse accettato , la quota va restituita.
Non sono ammessi reclami verbali.

30 – SQUALIFICA CICLISTI UISP : il ciclista uisp squalificato non può partecipare ad alcun campionato di nessun livello; è annullata la sospensione di squalifica in occasione dei campionati; il ciclista sospeso o squalificato nelle “gare”(per tutti i tipi di competizioni: granfondo, strada, mtb, duathlon,...) , può partecipare all'attività cicloturistica e cicloescursionistica.

Il ciclista sospeso dalla propria società , non può partecipare alle attività uisp, fatto salva l'attività cicloturistica.

Il ciclista di altro Ente o federazioni che incorre in infrazione regolamentare in una

manifestazione uisp, viene sospeso dalle attività uisp e si segnala all'Ente o federazione di appartenenza perchè provveda alla squalifica: finita la squalifica il ciclista può partecipare, da tale data, alle attività uisp; se il ciclista non viene squalificati dal proprio ente o federazione, allora si applica un periodo di squalifica o sospensione pari a quanto è previsto dal regolamento uisp.

Il ciclista di altro Ente o federazioni, squalificato o sospeso o indagato o in attesa di giudizio che come tale ci viene segnalato su carta intestata del proprio Ente o federazione, non va fatto partire nelle attività uisp ad eccezione dell'attività cicloturistica.

Il ciclista uisp indagato o in attesa di giudizio, certificato, non va fatto partire, ad eccezione dell'attività cicloturistica.

IL ciclista uisp o di altro ente o federazione **che addice a vie legali** verso giudici, dirigenti, ciclisti, organizzatori, ..., viene sospeso da ogni attività fino a completa risoluzione della controversia.

31 - PREMIAZIONI: vanno fatte le seguenti specifiche :

- la non presenza alla premiazione, determina la non assegnazione del premio (salvo diversa indicazione dell'organizzatore).
- L'accorpamento di categorie (meno di 10 iscritti per ogni categoria prevista) **determina una premiazione per categoria unica** (salvo diversa indicazione dell'organizzatore).

32 – **DISPOSIZIONI per i Giudici di gara ed organizzatori per le ISCRIZIONI**

- non sono ammesse tessere fotocopiate o copie alterate.
- le tessere smarrite od alterate vanno duplicate con una regolare carta di attività rilasciata dai comitati uisp di competenza.
- chi si presenta all'iscrizione senza tessera non può essere iscritto, non ha alcuna validità la autocertificazione, la dichiarazione del presidente o di altri tesserati.
Per i circuiti, le manifestazioni in più prove può fare fede la precedente iscrizione, quando essa è inserita in una banca dati o il soggetto è in classifica, va però verificato con un documento di identità (carta di identità, patente) per accertare l'identità esatta.
- l'autocertificazione del tesserato non ha alcuna validità (da ricordare l'obbligo assicurativo, la responsabilità sanitaria del presidente del gruppo ciclistico, ...).
- le iscrizioni alle granfondo o ai campionati o ad altre iniziative sui moduli di iscrizioni fatti dal G.C. con firma in calce del presidente della società con la dicitura "il presidente del G.C. dichiara che i ciclisti in elenco sono regolarmente tesserati ed in regola con la certificazione sanitaria", vanno ritenute valide a tutti gli effetti.
Va ricordato che i Giudici di gara in qualsiasi momento possono chiedere al ciclista la tessera e procedere alla identificazione, questo quando si hanno dubbi o perplessità.
- il giudice di gara o l'organizzatore può in qualsiasi momento chiedere la tessera per verificare, identificare il ciclista per verificare la sostituzione di numeri, chip, pettorali od altro o sostituzione di nome.
- Se il giudice di gara o l'organizzatore accerta che la data della certificazione

medica è scaduta, non può iscriverne il ciclista, se poi il ciclista o il presidente della società presenta copia del certificato medico in corso di validità, allora il ciclista può essere iscritto.

- Il presidente del G.C. è l'unico responsabile della idoneità sanitaria del proprio ciclista, ed è l'unico che può ritirare la tessera dei propri ciclisti che hanno la certificazione sanitaria scaduta e comunicare all'uisp che il ciclista xy non è ammesso all'iscrizione, se non lo fa ne è l'unico responsabile e nessuna responsabilità è dovuta a giudici di gara ed organizzatori.
- ad organizzatori ed a giudici di gara è d'obbligo osservare le comunicazioni che la uisp ciclismo emette ad ogni livello (squalificati, sospesi, non idonei, non in regola con il tesseramento, non idonei con le norme sanitarie, ...).
- Ad organizzatori ed a giudici di gara non è dovuta alcuna responsabilità (ne tecnica, civile o penale) se vengono osservate interamente le disposizioni regolamentari e disciplinari uisp nazionali, regionali e territoriali del ciclismo e dell'uisp.
In caso contrario l'organizzatore e/o il giudice di gara risponde pienamente di ciò che fa contravvenendo alla normativa del ciclismo uisp ed alle sue disposizioni.
- Alle gare riservate uisp non è ammessa la partecipazione di altre associazioni o federazioni.
- Alle gare uisp aperte agli enti e alla consulta sono ammesse tutte le associazioni o federazioni che sono in regola con le coperture assicurative per infortunio ed rct ed in regola con le norme sanitarie.
- I tesserati uisp possono partecipare a tutte le gare aperte alla consulta, purché chi organizza è assicurato in rct come organizzazione.

33 – OMOLOGAZIONE attività e risultati: :

a - omologazione delle attività: esse vanno fatte entro 30 giorni per le attività provinciali; entro 45 giorni per le attività regionali; entro 60 giorni per le attività nazionali. Oltre tale periodo sono omologate in automatico e gli eventuali reclami, squalifiche, procedure, richieste di sospensione, reclamo tecnico, decadono.

B – omologazione risultati e classifiche : vale come sopra.

34 – ATTIVITA' di 2^a serie su strada o di mountain bike:

per l'attività di seconda serie amatoriale o di elite: chi è seconda serie e vince il campionato regionale o nazionale assoluto, passa da subito in 1^a serie. Chi è seconda serie e vince il campionato regionale o nazionale di seconda serie resta seconda serie fino al 31 Dicembre e può indossare la maglia con la scritta campione 2^a serie fino alla data del campionato di pari livello dell'anno dopo; questo nelle gare uisp.

35 – RADUNO NAZIONALE : norme tecniche per la stesura della classifica.

per il Raduno Nazionale campionato italiano di cicloturismo per società, si è definito: per il cicloraduno nazionale si mantiene l'attuale regolamento, con gli attuali punteggi ed incentivo di avvicinamento, questo in caso di bel tempo. In caso di cattivo tempo si ipotizza l'iscrizione in autogestito, assegnando un punto per ogni

iscritto, se poi una parte dei ciclisti riesce a fare il percorso (piove a manifestazione iniziata) e una parte no, si assegnano 3 punti a chi ha fatto il percorso in modo regolare ed 1 punto a chi non fa il percorso e si iscrive in autogestito .

36 – CAMPIONATI:

- Non è ammesso che un atleta si fregi di più titoli (provinciali, regionali, nazionali, europei e mondiali) di più di una associazione o federazioni, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del titolo e maglia e squalifica fino al 31 Dicembre dell'anno sportivo in corso, da ogni attività competitiva.
- Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali: 1) classifica UISP, 2) classifica altri tesserati.

37 – RICORRENZE STORICHE – CICLOTURISTICHE D'EPOCA

In tali manifestazioni speciali, (passeggiate in libera escursione) si autorizza l'uso di telai storici, di costumi tradizionali, di vestiario ed accessori d'epoca, su percorsi che prevedano sia asfalto che strade bianche, carrarecce, ecc.

Lo svolgimento osserva le norme tecniche dell'attività cicloturistica; il regolamento di tali manifestazioni d'epoca può prevedere, per quanti vi partecipino con bici ed abbigliamento storici, la deroga all'uso del casco rigido (caschetti a strisce, cappellini ecc.). L'assicurazione dell'organizzazione e dei partecipanti è analoga alla restante attività ciclistica uisp.

38 – PASSAGGIO a LIVELLO o OSTACOLI LUNGO il PERCORSO

durante qualsiasi manifestazione ciclistica, competitiva e non (gara, granfondo,...) il percorso è interrotto da un passaggio a livello, da un lavoro in corso, da un incidente stradale, da un incidente della gara stessa, da una caduta in gara che chiuda la strada, da un qualsiasi ostacolo che chiude momentaneamente il passaggio, il ciclista o i ciclisti che hanno superato quel punto prima dell'interruzione, sono regolarmente in "gara"; chi invece viene interrotto (essendo in ritardo) per la chiusura della strada, aspetterà e ritornerà in gara dopo la riapertura della strada e così concluderà.

Se invece tutti i ciclisti trovano chiusa la strada, allora il ciclista o i ciclisti che sono in fuga vengono stoppati e fatti ripartire con lo stesso vantaggio che avevano alla fermata. Esempio se il gruppo A arriva al passaggio a livello chiuso 30 secondi prima del gruppo, ripartirà con 30 secondi di anticipo. In nessun caso si potrà passare oltre se si è in neutralizzazione. Si dovrà aspettare il via ufficiale. Pena la estromissione dalla manifestazione.

ATTENZIONE : se la fermata è troppo lunga, controllare il tempo massimo di arrivo scritto sulla autorizzazione e sulla ordinanza. Se il tempo è "scaduto" allora la manifestazione non può continuare e si arriva all'arrivo cicloturisticamente ad andatura controllata, senza volata finale ed annullamento della gara.

Questo vale anche per le gare a tappe in più prove. Nel caso di Giri a tempo allora si dovrà tenere conto di tutte le interruzioni o si provvederà ad annullare la tappa.

39 – SUONO DELLA CAMPANA – CONCLUSIONE delle GARE in CIRCUITO

in tutte le gare o manifestazione in circuito, cioè che fanno due o più giri dello stesso percorso, il fine gara viene segnalato con il suono della campana o "ultimo giro" il giro prima della conclusione. In caso di errore il suono della campana determina la fine della gara il giro dopo. Esempio se i giudici di gara o l'addetto al contagiri si dimentica di suonare la campana possono esserci due ipotesi di conclusione:

- la staffetta di apertura gara o il direttore di gara o il presidente di giuria o il giudice di inizio gara segnala a tutti i ciclisti che la gara termina al passaggio sullo l'arrivo, cioè segnala ultimo giro.
- Se così non è al passaggio si suona la campana e la gara termina il giro dopo e si

percorre un giro in piu'.

40 – OSTACOLI nel CICLOCROSS

le gare di ciclocross si svolgono su terreno o misto asfalto-terreno , cercando di limitare al massimo l'asfalto o cementato per un tratto totale non superiore al 20%.

Inoltre sono previsti tratti a piedi non superiori al 20% del totale del percorso. Gli ostacoli possono essere ammessi , sia naturali che artificiali con tratti obbligati a piedi indicati da inizio tratto a piedi e fine tratto a piedi (il complessivo a piedi non deve mai superare il 20% del totale . Nel tratto a piedi è tassativo che l'atleta scenda prima dell'inizio tratto a piedi e non risalga prima del fine tratto a piedi , pena il richiamo alla prima scorrettezza o piccola infrazione o infrazione involontaria; per ripetute scorrettezze o infrazione grave (salto ostacolo) esclusione dalla gara.

E' ammesso il cambio ruote in postazione fissa , con una , max 3 postazione , indicate, a seconda del fango.

Gli ostacoli possono essere naturali (tratti in collina o situazioni simili) e non devono mai superare i 40 cm. In caso di ostacoli artificiali non devono mai superare i 40 cm , se delimitano la zona di Inizio – fine tratto a piedi .

Ma se gli ostacoli sono successivi (3-4-5 barriere consecutive) l'altezza massima non deve superare i 30 cm e tra un ostacolo e l'altro ci deve essere una distanza di almeno 15 mt , maggiorata , in caso di cattivo tempo (pioggia,ghiaccio, fondo scivoloso), cercando di rendere il passaggio in sicurezza.